

Questa è la 5ta Parte della serie dal titolo *4½ Anni Straordinari*.

La settimana scorsa ci siamo fermati dopo aver esaminato alcuni versetti nel Libro di Giovanni, dove Cristo indirizzò il modo in cui noi, per natura, tendiamo a giudicare le cose, ed il perché noi pensiamo in un certo modo quando passiamo giudizio. Questo è stato nella sezione dal titolo “Giudizio Giusto e il Governo di Dio.”

Col fine di entrare nuovamente nel contesto, rileggerò ora quell’ultimo versetto in Giovanni 5:30. Secondo me, questa è una delle cose più importanti che una persona possa tenere a mente e cercar di vivere, sforzandosi di pensare in questo modo, perché questo è il modo giusto di giudicare. Cristo spiegò che, quando giudicava, lui non usava il suo proprio punto di vista sulle cose, come noi tendiamo fare come esseri umani. Lui disse in ***Giovanni 5:30 - Io non posso far nulla da me stesso; giudico secondo ciò che odo e il mio giudizio è giusto...*** La nostra tendenza è di pensare che giudichiamo in modo giusto, che il nostro modo di pensare sulle cose è corretto, che le decisioni che prendiamo sono corrette. Ma spesso dobbiamo retrocedere un po’ e riflettere prima di giudicare una questione, prima di prendere una decisione, prima di scegliere. Perché la maggior parte delle volte, in effetti, noi pensiamo carnalmente. Pensiamo in base al nostro punto di vista, al nostro modo di vedere le cose, in base alle nostre esperienze. Giudicare in base alle nostre esperienze non è sempre il miglior modo, a meno che noi non si giudichi in accordo con ciò che è scritto nel resto di questo versetto.¹

Generalmente parlando, noi non tendiamo affatto a giudicare in modo giusto. Tendiamo a giudicare secondo il nostro punto di vista, dal nostro modo di vedere le cose, in base a nostro modo di pensare quando consideriamo varie questioni, specialmente se si tratta della vita delle altre persone. Lui disse: ***...e il mio giudizio è giusto, perché non cerco la mia volontà...*** “Io non giudico come gli altri esseri umani.” La maggior parte. Intendo dire, non la maggior parte, ma tutti noi giudichiamo in questo modo. Giudichiamo secondo la nostra propria volontà, secondo il nostro modo di vedere, secondo quello che noi pensiamo sia giusto. Non tendiamo a pensare che qualcosa non è giusto con il nostro modo di pensare, che forse non abbiamo ragione, che forse dovremmo riconsiderare qualcosa, o di sostare un po’ per rianalizzare la situazione e per chiedere a Dio il Suo aiuto. La nostra reazione è di solito una reazione automatica. Questo è il nostro modo di pensare.

Continua qui dicendo, ***... perché non cerco la mia volontà, ma la volontà del Padre che mi ha mandato.*** E quindi, quando voi cercate la volontà di Dio su una questione, questo significa che esaminate la legge di Dio, la via di Dio nel giudicare l’un l’altro, nel trattare l’un l’altro, nel modo di comportarci verso l’un l’altro, e via dicendo. Dobbiamo assicurare che questo sia

in accordo con la legge di Dio, con il Suo sentiero di vita, e non secondo il nostro punto di vista.

Perché ci sono molti modi di fare le cose. Questa è una delle cose più importanti in tutto questo. Esistono molti modi diversi di fare le cose. Qualunque cosa sia nella vita, nella vita di tutti i giorni. E spesso noi umani tendiamo a guardare gli altri, a vedere come stanno facendo le cose.

Soprattutto quando qualcosa non va bene. Giudichiamo gli altri come se ciò che hanno fatto sia sbagliato. Pensiamo che ciò che hanno fatto sia sbagliato e che avrebbero dovuto fare le cose in modo diverso. Ma non è sempre così. Molte volte ci sono molti modi di fare le cose, e a volte le cose vanno semplicemente storte nella vita delle persone, fisicamente. Ma di solito giudichiamo queste persone duramente, tendiamo ad essere molto veloci nel giudicarle, e non lo facciamo secondo la legge di Dio e il modo di vivere di Dio, ma secondo il nostro punto di vista. E quello che succede è che, sfortunatamente, il nostro punto di vista spesso non è corretto. Non sempre abbiamo tutte i fatti per giudicare correttamente. Non sempre abbiamo il modo di pensare giusto per giudicare una questione.

Comunque, continuando:

Fino a quando Dio rivelò nel 1974 che la Pentecoste doveva essere osservata di domenica, il popolo di Dio veniva giudicato da quello che Dio gli aveva rivelato prima che tale ulteriore verità sulla Pentecoste venisse data. Il tempo nel quale questa porzione della verità fosse rivelata era totalmente nelle mani di Dio.

Questa è una cosa talmente semplice da tenere in mente, ma tanti nella Chiesa di Dio non lo hanno fatto. Sono tanti quelli che hanno imboccato la strada sbagliata, anche in tempi recenti, per non dire al tempo di Filadelfia e Laodicea, periodi che ho vissuto e che ho conosciuto bene. Ma è sempre stato così. Se solo la gente potesse capire com'è che Dio opera, e capire che Dio è in totale controllo e che è Lui che deve rivelare la verità. Non è in noi di farlo. Noi non siamo in grado di venir fuori con la verità dedicandoci allo studio o perché possibilmente abbiamo una mente pronta e siamo capaci di comprendere certe cose. Dio ci deve dare ogni cosa che sappiamo. È veramente così.

Si può perdere ogni cosa che è fondamentale, al punto di ricominciare mettere su l'albero di Natale. Molti lo hanno fatto. La settimana passata [ho incontrato] qualcuno che ha fatto questo. Faceva vedere orgogliosamente delle foto, con la sua famiglia, davanti a un albero di Natale. Questi erano cresciuti nella Chiesa di Dio. Mi chiedo com'è possibile fare qualcosa del genere!? Ma lo si può fare. Pensate forse che voi non lo fareste mai? Non conoscete la vostra mente, di cosa è capace, specialmente quando Dio vi ha chiamato, vi ha dato la verità, e se poi la abbandonate. È incredibile di cosa è capace la mente umana a questo punto. Continuando:

Pertanto, fino a quel cambiamento nel 1974, il popolo di Dio doveva riunirsi in un Lunedì, e veniva giudicato [giudicato da Dio] in base alla sua risposta e obbedienza a ciò che sapeva a quel momento nel tempo.

Quell'individuo, di cui ho fatto menzione l'altra volta. non aveva il diritto di farne uno studio privato. Dovuto al suo studio, lui concluse che doveva essere osservata di domenica. Aveva ragione, ma se capiamo come Dio opera, che è Lui che ci deve dare i tempi, perché è Lui in controllo, noi dunque non dobbiamo essere presuntuosi e decidere di fare le cose in un certo modo. Perché possiamo essere molto sbagliati. Ma nel suo caso accadde che fu corretto in quella occasione. Qualche volta è difficile capire per le persone nella Chiesa di Dio che c'è un modo in cui Dio ci rivela la verità. È sempre stato così. Non sta a noi decidere. Non dobbiamo dare un esempio sbagliato agli altri, perché questo arreca loro danno. Può far loro male e allontanarle dalla verità. Può creare in loro confusione. Dobbiamo stare molto attenti con l'esempio che diamo, perché come ho detto la settimana scorsa, l'esempio dato da quell'individuo non giovò la salute spirituale degli altri. "Beh, lui osserva due giorni. Lui crede che vada osservata in quest'altro giorno, ma tanto per essere certo, osserva la Pentecoste in entrambi i giorni." Ma cosa insegna agli altri questo esempio? Cosa insegnerebbe a dei membri di famiglia? Che seme mette nelle menti se hanno rispetto per questa persona? ...lui era di rango alto nella Chiesa, chiaro? E se la gente vede qualcosa del genere? Pensate forse che la gente non venga influenzata da tale esempio? Sicuramente.

Quella persona insegnava con il suo esempio, anche se non aprì bocca per dire: "Questo è ciò che credo sia vero." Dirlo, sarebbe stato ancor più sbagliato. Non dobbiamo essere presuntuosi in queste cose, ma dobbiamo capire come Dio opera con noi. Continuando:

Questo esempio ci insegna molto su come e perché Dio opera con noi nel modo che lo fa (gran parte sul quale abbiamo già parlato). Questo insegna anche molto su come il governo di Dio opera nella nostra vita...

La parola "governo" ha a che vedere con il modo che Dio governa. Ha che vedere con il modo in cui Dio opera nelle nostre vite e con il modo in cui noi dobbiamo rispondere verso il Suo modo di governare. Il Suo modo di governare è, ovviamente, tramite la Sua legge. Noi dobbiamo sottometterci a questa Sua legge, al Suo modo di vita. Mediante il Suo spirito, Dio opera e governa attraverso la Sua Chiesa, attraverso la quale Lui ci ha dato e ci continua a dare la verità. Questo stesso spirito opera nelle nostre vite. Se noi resistiamo il Suo governo, se resistiamo il processo attraverso il quale Dio opera in noi, allora resistiamo il potere di Dio, resistiamo il Suo spirito, il Suo modo di operare. È quindi opportuno per noi capire il modo in cui Dio opera. Dobbiamo adoperarci per essere in unità ed armonia con questo processo. È una grande cosa capire e vivere in questo modo. Questo ci insegna molto sul modo in cui il governo di Dio opera nelle nostre vite.

Questo insegna anche molto su come il governo di Dio opera nella nostra vita attraverso la leadership che Egli ha stabilito tramite i Suoi apostoli e profeti. Dio ha eletto di costruire la Sua Chiesa attraverso questa struttura precisa. È in questo modo che Egli sta creando Elohim...

È incredibile capire questo. Questo è il metodo, il mezzo attraverso il quale Dio plasma e modella la Sua gente. È stato così specialmente da quando la Sua Chiesa fu fondata. Per 4.000 anni prima della sua fondazione, Dio aveva operato con le persone in maniera diretta, individualmente. Poi Gesù Cristo nacque e morì, e subito dopo la Chiesa di Dio fu fondata nel

31 d.C. A questo punto, Dio cominciò a lavorare con un numero maggiore di persone e in un modo diverso da come aveva fatto in precedenza. È tutto secondo un processo. Il processo della creazione di Elohim sarebbe adesso stato diverso. Adesso la gente sarebbe stata chiamata e avrebbe ricevuto la verità attraverso gli insegnamenti della Chiesa, attraverso un processo che avrebbe anche apportato progressivamente dei cambiamenti, eccetera, eccetera.

Fu così con la questione della circoncisione nei primi tempi della Chiesa. A differenza di ciò che era stato consueto nel giudaismo, ora la circoncisione doveva essere del cuore, della mente. Non era più una cosa fisica. Non è questo che Dio vuole, ma qualcosa di totalmente diverso. E poi ci fu il cambiamento che ora il vangelo sarebbe stato predicato ai gentili. Queste cose, nei primi tempi della Chiesa, richiesero che ci fosse una svolta nel modo di pensare.

Dio ha eletto di costruire la Sua Chiesa attraverso questa struttura precisa. È in questo modo che Egli sta creando Elohim in tutti coloro che accettano il governo di Dio e il Suo modo di rivelare la verità attraverso il ministero che Egli ha stabilito: “E (noi stiamo essendo) edificati sul fondamento degli apostoli e dei profeti, essendo Gesù Cristo stesso la pietra angolare, su cui tutto l'edificio ben collegato...”

Questo è la creazione di Elohim. Dio sta operando con ognuno di noi col fine di collocarci in posizioni diverse, con funzioni diverse, nelle quali potremo lavorare più avanti nel tempo. Sta a noi sottometterci a questo processo, altrimenti Dio non ci può usare. Dio sta creando qualcosa che produrrà in noi la massima soddisfazione possibile nella vita, qualcosa che ci darà massimo entusiasmo nei confronti del Grande Dio ed il Suo piano. Queste cose non le possiamo comprendere perché non ci siamo ancora arrivati. Ci viene dato un po' qui ed un po' lì lungo il cammino.

...su cui tutto l'edificio ben collegato cresce [crescita spirituale; trasformazione della mente] per essere un tempio santo nel Signore Gesù Cristo” (Efesini 2:20-21).

Francamente, non vi è alcuna altra struttura tramite cui Dio conduce e dirige la Sua Chiesa.

Se fosse così, questa non sarebbe la Sua Chiesa. È così che Lui opera nella Sua Chiesa. È così che il Dio Padre e Gesù Cristo... Gesù Cristo è il capo della Chiesa e Dio opera tramite Gesù Cristo per adempiere il Suo piano e proposito fin quando ogni cosa sarà riposta, così per dire, nelle mani di Dio. A questo punto, una pace completa sarà restaurata, quando tutto sarà ristabilito.

Ecco perché quello che è successo nei 600 più gruppi dissidenti che si sono formati dopo l'apostasia e la dispersione della Chiesa nel 1994, è una cosa così assurda. Solo uno di essi può essere la Chiesa di Dio attraverso la quale Egli opera.

Questa è una cosa molto chiara, ma ci sono alcuni oggi che hanno assunto un punto di vista Protestante: “Ebbene, io mi trovo qui e qui rimango, ma credo che Dio stia operando con voi in un altro modo, col fine di un giorno riunirci tutti quanti.” Questo è il modo in cui pensano i

protestanti verso gli altri. “Siamo tutti un po’ diversi ma Dio sta lavorando con noi tutti, con tutte le denominazioni, perché siamo tutti così diversi. Ci sono modi diversi in cui Lui opera con noi, e un giorno ci porterà nuovamente tutti insieme.” Questo è diametralmente opposto a come Dio è. Dio vuole l’unità, l’unità di spirito, unità nelle dottrine, unità di fede. C’è solo una fede, una cosa in cui credere che è vera e giusta. Ma ci sono tutte queste idee diverse in giro. Ed è così con i 600 gruppi dispersi. Sono tutti diversi. Se pensassero nello stesso modo, non sarebbero in unità? È incredibile!

Per definizione e insegnamento, tutto il resto non potrebbe far parte della struttura del governo di Dio, in quanto sarebbe in opposizione all’unità della gerarchia di Dio, dell’unità di insegnamento e di fede nel Suo popolo. Non ci può essere nessuno che opera "in proprio", che non viene guidato unicamente dal ministero di Dio, perché questo è semplicemente **come** Dio opera nella Sua Chiesa...

È semplicemente così. Questo non ha nulla a che vedere con l’orgoglio, perché l’orgoglio non ha una parte nella Chiesa di Dio, nel Suo governo. Dio non lavora con l’orgoglio. Questo non vuol dire che l’orgoglio non esiste, ma Dio ci umilia perché questo è l’unico modo in cui Lui può lavorare con noi. Dobbiamo essere di spirito umile. È per questo che mi piace tanto quello che vien detto in Isaia, cioè, che Dio può lavorare con “uno che è di spirito povero e contrito.” Dobbiamo essere così, altrimenti Dio non può plasmarci e formarci. Dio non può lavorare con noi se non siamo malleabili, se non siamo arrendevoli, se resistiamo, se lottiamo. Dio non può lavorare con noi se non ci sottomettiamo a Lui, se non scegliamo di sottometterci a Lui. Questo deve far parte di una nostra scelta. Se noi non lo vogliamo, Dio non ce lo impone. Dio non ci forza a cambiare. Lui ci dà l’opportunità di fare delle scelte e di scegliere volontariamente quello che ci offre. 1 Corinzi 12:27:

“Or voi siete il Corpo di Cristo e sue membra, ciascuno per parte sua. E Dio ne ha costituiti alcuni nella Chiesa...”

Una parola usata per ordine e posizione nel governo. Questo è il significato della parola “costituire.” Arrivammo a capire questo dopo l’Apostasia, in 2 Tessalonesi 2, quando capimmo che uno si sarebbe “costituito” nel tempio di Dio, come se fosse Dio. Si trattava di governo. Questo è il significato di questa parola quando usata nel contesto della vita di Cristo, dello scopo che Dio ha per lui. Ed è così qui. È una questione di ordine, di governo.

“E Dio ne ha costituiti alcuni nella Chiesa in primo luogo come apostoli, in secondo luogo come profeti, in terzo luogo come maestri...” (1 Corinzi 12:27-28).

I “maestri” possono essere suddivisi in molte categorie diverse. Penso a come era costituita la Chiesa di Dio Universale. C’erano pastori, c’erano anziani predicatori, poi anziani che lavoravano per la Chiesa. Gli anziani predicatori erano sopra di loro. Questo era l’ordine, il sistema in cui la Chiesa poteva operare, il modo che Dio usava per insegnare alla Chiesa. Dopo questi c’erano anche gli anziani locali, non pagati, ma che servivano le congregazioni nella loro zona. Dio ha usato diversi sistemi in diversi periodi. Oggi noi usiamo un sistema diverso in cui ci sono i pastori, come descritto qui e specialmente in Efesini, e poi ci sono anziani

superiori, anziani, eccetera. Il sistema gerarchico è a seconda di ciò che conviene in un'era particolare, cosa che Dio consente. È così che Dio opera nelle nostre vite.

Quindi **l'identità** della Chiesa di Dio, e dove Egli sta operando è una verità molto elementare. Questo ha molto a che fare con la prima grande verità che è attribuita ad essere stata ristabilita (restaurata) nella Chiesa di Dio per mezzo di Herbert W. Armstrong – la verità sul "governo" di Dio.

Ne rimango meravigliato ogni volta che lo leggo, perché credo sia un posto incredibile in cui iniziare. Fu così che Dio stava ristabilendo l'ordine nella Chiesa, attraverso il governo. Dio avrebbe così governato la Chiesa, perché la Chiesa si era smarrita ed era pressappoco morta spiritualmente. Si arrivò a questo punto nel periodo di Sardi.

Dio mette alla prova la Sua Chiesa per palesare quelli che giudicano o non giudicano questa verità sul Suo governo in modo giusto.

Noi passiamo per tante cose nel corso della nostra vita nella Chiesa di Dio. Veniamo messi alla prova, specialmente in rispetto al governo, una delle cose più fondamentali. In che modo riceviamo le cose che Dio ci dà? Come riceviamo la verità? Con quale atteggiamento riceviamo guida, direzione, correzione, cambiamenti, eccetera, eccetera? Dio usa queste cose per vedere come pensiamo, per rivelare il nostro modo di pensare. Dio già sa come noi pensiamo, ma lo vuole portare alla luce affinché noi stessi lo si veda, e qualche volta anche la Chiesa, dimodoché essa possa lavorare con questo.

Dio si aspetta che ognuno giudichi se stesso [innanzitutto] ed il "suo" proprio gruppo o organizzazione contro questa verità fondamentale sul Suo governo.

La Prova Più Grande della Vera Chiesa di Dio

Durante la festa dei Tabernacoli del 2005, Dio separò in maniera potente la Sua Chiesa da tutti gli altri gruppi dispersi che si formarono dopo l'Apostasia.

Questo è qualcosa che ebbe luogo dopo il 1994, 1995, dopo l'Apostasia. Solo nel 2005 questa Verità venne alla luce.

Dio fece questo per mezzo della 21ma Verità [la 42ma complessivamente], che fu rivelata tramite me, alla Chiesa di Dio - Preparando per il Regno di Dio (COG-PKG – la sua sigla in inglese).

È così che Dio opera. Quelle persone che stanno lottando, che stanno faticando perché non stanno affrontando la prova correttamente devono ritornare a questa realtà, devono affrontare questa realtà. In un modo o nell'altro, Dio li terrà responsabili e si aspetterà che ritornino a far fronte a questa realtà. Perché non è un essere umano, non è un ministro che respingono, ma respingono Dio. Si tratta di questo. È una cosa spirituale. Continuando:

Nessun altro gruppo disperso crede questa verità!

La 21ma Verità - la 42ma complessivamente, dice: "Dio Padre è Yahweh Elohim..." Quando leggo questo rimango sbalordito. Sappiate però, fin quando non viene rivelato, non lo si può

vedere. Ma lascia stupiti che potevamo leggere tutti i brani, sia nel Nuovo che nel Vecchio Testamento, senza capire se parlasse di Dio Padre o di Gesù Cristo. Perché allora l'insegnamento era che si trattasse di Gesù Cristo. Era questo che credevamo. Ma questo contraddiceva ciò che è scritto nelle scritture. Non poteva essere lui. Incredibile! Questo era un residuo della Trinità. Incredibile.

La 21ma Verità dichiara: "Dio Padre è Yahweh Elohim e solamente Lui è esistito eternamente."

Nessun altro possiede vita inerente. Gesù Cristo, come ogni essere umano, ha avuto un inizio. È per questo che alcuni hanno difficoltà nell'accettare questo con gli esseri angelici, perché loro sono esseri spirituali, composti di spirito. Queste persone trovano difficile afferrare che gli esseri spirituali possono morire. Dio li ha creati. È Dio che ha dato loro vita. Non è Dio capace di cambiare questa realtà? Certamente. Lui ha dato la vita, e come la ha data, la può togliere. Questa vita non esisteva prima che Lui la desse. Dio è l'unico essere che è immortale. Lui possiede vita inerente che può dare agli altri. Dio ha il potere di farlo. Quanto tempo dura la vita che Egli dà? È nelle Sue mani.

"Dio Padre è Yahweh Elohim e solamente Lui è esistito eternamente. L'insegnamento che Gesù Cristo è sempre esistito è un residuo dell'insegnamento Protestante della Trinità. Vi è solo un Dio Onnipotente che possiede una esistenza eterna" ("Le 57 Verità di Dio").

È bellissimo! Questo esalta Dio Padre tanto più. Esalta tanto più anche Gesù Cristo dovuto a quello che lui attraversò e a ciò che lui fece. Lui non era un membro della Famiglia di Dio che si privò del suo potere per nascere dalla vergine Maria. Perché allora lui sarebbe il Padre! Se lui stesso si fosse messo nel ventre di Maria, allora chi sarebbe il Padre? Questo è talmente... La gente non pensa a queste cose. Noi non pensavamo a questo. Continuando:

L'obiettivo di discutere questa verità in questo articolo, è quello di chiarire effettivamente che questa è la verità, più di tutte le altre verità rivelate dopo l'Apostasia, che **prova** dov'è la vera Chiesa di Dio, e attraverso chi Dio sta operando come Suo apostolo, in questo tempo della fine.

Questo è un semplice fatto. È così. E quelle persone che imboccano la strada sbagliata? Uno penserebbe che questa sia una questione facile ad affrontare. È per questo che rimango stupito. Perché, vedete, non è ancora finita. La pulizia del tempio non è ancora terminata, chiaro? Ci saranno altri che andranno fuori strada. Ci sono altre prove in arrivo. Ci sono alcuni che non ce la stanno mettendo tutta in questo cammino di vita. Per poter continuare a vivere in questa nuova era in arrivo, noi lo dobbiamo volere, lo dobbiamo desiderare con tutto il nostro essere. Dobbiamo lottare contro l'io. Dobbiamo sottometterci a questo processo nel quale Dio lavora con noi, essendo in unità con tutta la verità che Dio ci rivela. È questo che deve essere nelle nostre menti. Dobbiamo impegnarci nei nostri rapporti personali. Non c'è posto per l'ipocrisia nella Chiesa di Dio, parlando delle persone che non vanno d'accordo! Per quelli che non vanno d'accordo, cos'è che state vivendo? Stiamo vivendo l'uno verso l'altro come Dio comanda? Amiamo veramente ogni persona nel Corpo di Cristo, o entriamo in

conflitto con loro? Dopo un breve contatto, ci sono scontri? E che dire nel matrimonio; ci sono scontri? Se ci sono, perché ci sono? Cos'è che non va? Perché non possiamo vivere nella pace?

Tutto questo ha a che vedere con il modo di vita di Dio. O lo stiamo vivendo, oppure no. È molto semplice. Se ci sono costantemente discussioni e litigi che non vengono risolti, se si grida e si dicono cose veramente brutte l'uno verso l'altro, c'è da chiedersi da dove provengono queste cose? Non provengono da Dio. Quindi, o ci sottomettiamo con il desiderio di cambiare, chiedendo a Dio il Suo aiuto... Noi tutti possiamo cambiare queste cose. Possiamo cambiare il nostro modo di comportarci l'uno verso l'altro.

Spero proprio che la Chiesa stia ricevendo questo messaggio, ossia che questa Chiesa sarà purificata. Sarà pulita per quanto umanamente possibile, da tutto quello che umanamente si può pulire negli esseri umani. È sempre possibile pentirsi. Quanto più vi pentite, quanto più lottate contro la vostra propria natura umana, tanto più riconoscete che "Dio è giusto; io ho torto. Devo cambiare. Non posso continuare a fare le stesse cose, le stesse cose sbagliate. Non posso continuare a reagire verso la stessa persona in una maniera negativa, litigando e scontrandomi con essa, pensando male di questa persona." Queste cose devono arrivare ad una fine immediata o vi troverete fuori nel cortile. Chi si comporta in questo modo non è nel tempio. Se queste cose accadono non siamo nel tempio.

Non posso essere più chiaro. Non ho mai visto un'epoca nella Chiesa di Dio dove queste cose devono essere predicate. Non sono state predicate. Non sono state predicate perché non eravamo ancora arrivati. Non eravamo al punto in cui Gesù Cristo era in procinto di ritornare. Non eravamo in un periodo di transizione, in cui viene deciso a chi sarà permesso in questo mondo di continuare a vivere, o meno, nella nuova era che è in arrivo. Dio ha il potere di fare questo.

Dobbiamo arrenderci a questo, dobbiamo volerlo. Chiedo fino a che punto lo vogliamo. Non riesco a credere che si sia disposti a rinunciare a qualcosa del genere. Sono già troppi che lo hanno fatto partendo dall'ultima Festa. Ci sono varie persone che non sono più con noi dall'ultima Festa dei Tabernacoli. Odio questo stato di cose. Ma se non erano nel tempio è meglio così. È meglio per il Corpo. Ma queste cose potrebbero essere cambiate con il pentimento. Possono essere cambiate con l'umiltà. Ma sentiamo queste parole? Stiamo veramente ascoltando ciò che Dio sta dicendo, e prendendo queste cose a cuore?

Dunque, ritornando a questa verità fondamentale: dov'è Dio quando ve ne andate? Trovo incredibile che certe persone... o abbandonano tutto o vanno a cercare qualche altro gruppo. Com'è possibile fare questo? Se voi... O crediamo questa verità, oppure no! Gesù Cristo non è eternamente esistito. È molto semplice. Lui ebbe un inizio. Solo il Dio Padre possiede vita inerente in Se stesso. È molto fondamentale.

Ora, se questo lo crediamo, allora sappiamo che questa è la Chiesa di Dio. Questa verità non viene insegnata in nessun altro posto. In nessun altro posto. Nessun gruppo che crede nel Sabato o nei Giorni Santi crede in una tale cosa. Al contrario. Pensano che stiamo dando i numeri. Si mettono a ridere. "Come possono credere una tale cosa? È ovvio che Yahweh Elohim è Gesù Cristo, e lui è eternamente esistito. Le scritture lo dicono!" No, esse dicono

l'opposto dell'interpretazione cui voi le attribuite. La mente può distorcere le cose, così come è stato con la Pentecoste. Il modo di vedere distorto fece pensare che cadesse il lunedì. Poi, quando Dio ci fece capire, mamma, era tanto chiaro. Dovemmo scuotere la testa: "Come avevamo potuto credere tale cosa? È talmente chiaro che è di domenica.

Il fatto è che ci indeboliamo nello spirito e finisce che non possiamo più vedere. Ci indeboliamo spiritualmente e smettiamo di vedere qualcosa che è ora per noi talmente chiara. Come la realtà che il Natale e l'albero di Natale sono cose così sbagliate, e che Gesù Cristo nemmeno nacque in quel periodo dell'anno. Queste cose che sono così chiare finiscono con il non essere importanti. Si intorbidiscono se diventiamo più deboli spiritualmente.

La realtà è che potete perdere ogni cosa che Dio ha dato alla vostra mente. Perché è Dio Onnipotente, e solo Dio Onnipotente che vi ha dato ogni verità che conoscete. E Dio Onnipotente e solo Dio Onnipotente, e Suo Figlio, Gesù Cristo, loro sono gli unici che possono aiutarvi a continuare nella verità, a sostenervi nella verità. Solo loro possono farlo. Voi non potete sostenere voi stessi nella verità. Loro solo possono farlo per mezzo del Suo spirito santo. È lo spirito santo che viene nelle nostre menti che ci dà la capacità di vedere le cose molto chiaramente. Ma se tagliamo il flusso dello spirito, se veniamo separati da esso, allora perdiamo quello che abbiamo. Se poi ritorniamo al mondo, tanto peggio. È tanto peggio. Perché Paolo rese chiaro che in tal caso noi veniamo lasciati in preda di Satana, perché lui faccia con noi quello che lui vuole. Roba da far paura.

Ma a che punto vi trovate voi? Di cosa siete convinti? In cosa credete? Chiedete ogni giorno a Dio per il Suo aiuto nel rimanere fedeli a questo modo di vita e alla verità che vi è stata data, di non perdere nessuna parte d'essa, e che Dio Onnipotente e Gesù Cristo continuino a dimorare in voi e voi in loro? Pregate in questo modo di giorno in giorno? Esprimete che volete loro nella vostra vita, che sapete di aver bisogno di loro, della loro forza, del loro potere, consapevoli che avete la verità solo perché sono loro che danno la capacità alla vostra mente di ritenerla? Perché se lo spirito se ne va, se ne va. Perderete le cose che vi sono state date. Sono state perse da quelli che sono andati alla deriva dopo la Festa, come tutti gli altri prima di loro. Ogni anno ci sono quelli che imboccano il cammino sbagliato. Ministri inclusi. Nessuno è immune.

Vi dico che Dio ci sta implorando. È Sabato dopo Sabato, partendo dalla Festa, che ci sta implorando di prendere queste cose sul serio. Ci troviamo in un periodo di grande giudizio nella Chiesa di Dio. "Il giudizio è sulla casa di Dio." Questo giudizio è molto rapido. Sta avendo luogo in un modo che non ho mai, mai visto nella Chiesa di Dio. Le cose non stanno rimanendo affatto nascoste. Dio sta portando ogni cosa alla luce. Le prove che attraversiamo portano alla superficie le cose che devono essere affrontate e cambiate. Ma se non vengono affrontate e cambiate le scorie saranno rimosse. O lo facciamo noi stessi perché vediamo e diciamo: "Padre, perdonami. Abbi pietà di me. Aiutami a vincere questo. Altrimenti verrà alla luce e ci penserà la Chiesa. È questo che Dio ci sta ora dicendo.

... Nessun altro gruppo o organizzazione emersa dopo l'Apostasia **crede** o insegna questa grande verità. Fu dopo che Dio restaurò questa verità potente alla Sua Chiesa,

che Egli cominciò a ispirare la scrittura del libro *2008 – La Testimonianza Finale di Dio*.

Quello che mi sbalordisce è che le cose potrebbero ancora andare verso il peggio quando accadranno. Può darsi che non rimanga nessuno [nessuna singola nazione si penta]. Solo perché Dio concede un po' più tempo, facendo vedere che Lui è un Dio misericordioso, che sta dando l'opportunità a diversi in questo mondo di pentirsi, non vuol dire che lo faranno. L'orgoglio potrebbe essere troppo grande. Parlando di questo l'altro giorno, l'orgoglio in diverse nazioni potrebbe essere talmente grande che loro semplicemente non accetteranno quello che Dio loro offre. Incredibile! Continuando:

La **prova più grande dell'identità** della vera Chiesa di Dio nel tempo della fine, e fino al ritorno di Cristo, può essere ricevuta solo da coloro a cui Dio la dà. Una volta che Dio ha rivelato tale "verità presente"...

La 42ma Verità sul Dio Padre, Yahweh Elohim, l'unico ad essere eternamente esistito. È di questa verità presente che sta qui parlando.

...ognuno a cui è stata rivelata viene giudicato individualmente, a seconda del **proprio giudizio** su dove Dio sta operando e sul suo giudizio di questa verità specifica. Per coloro che se ne sono andati e si sono rimossi dalla comunione nella vera Chiesa di Dio, il loro giudizio riposa solo su questa verità. Chiunque veramente giudica giustamente, deve giudicare se esso crede questa 21ma Verità (la 42ma nella lista). Se una persona ha creduto questa verità e poi si separa dalla Chiesa di Dio (PKG)...

Da PKG, l'organizzazione. Questa è semplicemente un'organizzazione fisica. La Chiesa di Dio è un corpo spirituale - la Chiesa di Dio.

...e poi si separa dalla Chiesa di Dio (PKG), allora moltiplica il giudizio contro se stessa, perché sa che nessun altro crede o insegna questa verità. Solo la vera chiesa di Dio!

Capite la grandezza e l'importanza del fatto che, di tutti i gruppi dispersi, solo uno insegna e **crede** questa grande verità?

È questa la domanda. Penso che ognuno presente oggi è d'accordo con questo, che questo è il suo modo di pensare. Ma questo non vuol dire che questa convinzione sarà lì, in ogni caso, se non affrontiamo certe cose nelle nostre vite che devono cambiare. Se Dio sta portando certe cose alla luce nella vostra vita, certe cose a che fare con l'orgoglio e superbia, certi atteggiamenti sul modo in cui pensiamo verso certe persone o certe cose, o quello che sia, o se pensiamo con una certa durezza nei confronti di qualcuno nel Corpo, queste cose devono essere conquistate. Sappiate che in passato ci è stato concesso più tempo per indirizzare alcune di queste cose quando venivano alla superficie, ma il processo sta adesso accelerando. Non ci rimane molto tempo per affrontare questi problemi. Ecco perché state sperimentando attualmente una maggior pressione, come se si fosse in una pentola a pressione. Questo

continuerà fin quando tutto questo sarà finito perché dobbiamo affrontare queste cose, una dopo l'altra, nelle nostre vite.

A che punto siamo? Qual è il nostro modo di pensare? Stiamo sottomettendoci a Dio? Quanto aneliamo questo modo di vita? Quanto crediamo queste cose? O stiamo cominciando a pensare: "Oh, è meglio che faccia i miei piani per i prossimi trenta o quarant'anni perché può darsi che tutto questo non succeda adesso." Da quando sono nella Chiesa di Dio, il Sig. Armstrong ci faceva sapere che dovevamo pianificare le cose nella nostra vita forse con dieci anni di anticipo, sapendo che entro questo periodo Dio avrebbe potuto mandare Gesù Cristo a questa terra. Le cose possono succedere in qualsiasi momento. Sto parlando del 1969 e quello che credevamo allora potrebbe essere successo tra il 1972 ed il 1975. Avvicinandoci poi al 1972 ragionavamo che non poteva essere - così pensavamo allora - perché ci vogliono un totale di 3 anni e mezzo. Allora si facevano i piani per i prossimi dieci anni. Si progettava dieci anni in anticipo. Poi, più tardi, il periodo fu ridotto in blocchi di cinque anni.

Vi rendete conto che dovete pensare in questo modo? Chiunque cominci a pensare in termini di venti, trenta o quarant'anni nel futuro, questo avrà un impatto negativo sulla vostra mente. Guai a cominciare a credere che Gesù Cristo non ritorni fino allora. Pensare in questo modo vi farà perdere quel senso di urgenza. Comincerete a pensare in questo modo in ogni aspetto della vostra vita, vivendola in accordo con questo modo di pensare. Noi, come gente di Dio non dobbiamo vivere le nostre vite in questo modo! Non è possibile vivere così ed essere in unità ed in armonia con Dio. Non è possibile perché si comincia a pensare in modo diverso, in un modo spiritualmente malsano. Spero che capiate ciò che sto dicendo. Continuando:

E ora è necessario sottolineare che c'è anche un altro motivo di grande importanza perché questa verità è stata rivelata quando lo fu. Verso la fine dell'era di Sardi, solo tre grandi verità erano rimaste quando Herbert W. Armstrong fu chiamato a ristabilire la verità alla Chiesa durante l'era di Filadelfia. Satana e il regno demoniaco avevano talmente ingannato e confuso il mondo, che a questo punto la Chiesa di Dio era quasi morta, ma Dio cominciò una nuova era della Chiesa attraverso il Sig. Armstrong. La verità che Satana aveva lavorato così duramente a distruggere, era in fase di restauro e ravvivamento nell'era di Filadelfia.

Uno dei più grandi colpi che Satana abbia mai inflitto contro la verità, ebbe luogo quando cominciò a ingannare il mondo in rispetto a Dio stesso. Ciò accadde nel 325 d.C. attraverso il Concilio di Nicea e l'istituzione della dottrina della Trinità. Non fu fino alla festa del 2005 che questa falsa dottrina fu finalmente rimossa completamente, per non avere alcuna influenza sulla Chiesa di Dio, la Chiesa di Dio - PKG.

Attraverso l'intero corso di Filadelfia e Laodicea questo ebbe ancora un tremendo impatto sulla Chiesa di Dio e sul nostro modo di pensare. Sul modo di pensare delle persone. L'unica cosa che era stata indirizzata era che lo spirito santo è il potere di Dio e non un essere. Non esiste un essere chiamato "spirito santo," una specie di essere misterioso che è anche Dio. Tre esseri che sono Dio, uno è Dio e gli altri tre sono Dio e... mah! Non è stato fino al 2005 che questa verità è stata completamente restaurata.

Il restauro di questa grande verità (la 21ma Verità) rimosse l'ultimo e più grande inganno di Satana.

Che cosa incredibile ingannare il mondo in tale modo, distorcere le cose in modo così potente da dare il via ad una grande chiesa, dalla quale più tardi scaturirono molte altre chiese. Tutte queste si attennero a questo credo molto tenacemente. Con il tempo questo ebbe un impatto anche sulla vera Chiesa di Dio. Dio permise questo, e ha permesso che continuasse. Dio ha permesso che ci fossero delle menzogne su Se stesso e su Suo Figlio, menzogne che detraggono dalla verità e da quello che glorifica e onora Dio e Gesù Cristo. Dio ha permesso che questo continuasse nel corso delle due ultime due ere della Sua Chiesa. Incredibile capire questo! Le cose continuano fin quando Dio lo permette. È Dio che deve rivelare o che fa capire i tempi per quando rivelerà una certa verità. Questo è nel Suo potere e nel potere di nessun altro. È incredibile comprendere queste cose! Continuando e leggendo questo di nuovo:

Il restauro di questa grande verità (la 21ma Verità) ha rimosso l'ultimo e più grande inganno di Satana. Questa menzogna ha avuto una influenza maggiore, e ha distorto la verità che la Chiesa di Dio ha avuto in rispetto alla maestà eterna di Dio, e sulla profonda importanza dell'inizio della vita umana di Cristo come nostra Pasqua.

Questa menzogna ha detratto dall'apprezzamento e dalla comprensione di ciò che Cristo ha vissuto. Veramente! Continuando:

Il momento della rivelazione di questa verità è così importante nel contesto degli eventi che sono seguiti. Questa liberazione ha consentito una crescita spirituale accelerata, dando alla Chiesa di Dio una maggior visione e fede.

Il fatto che la maggior parte di voi non avete vissuto il periodo di Filadelfia, perché siete venuti nella Chiesa nel 2005, 2006, 2007 e 2008, con la maggioranza nel 2008, questo non lo potete capire. È difficile per voi capire il significato di questo. Siete stati chiamati in un periodo che vi consente di crescere. Voi siete in grado di arrivare ad una maggiore conoscenza e comprensione di qualsiasi altra persona che è precedentemente vissuta nella Chiesa di Dio! È una cosa incredibile comprendere questo! Sono tante le cose che alla Chiesa non era stato dato a capire. Mai prima le è stato dato una tale visione e comprensione sulle cose che avranno luogo tra breve, nel Millennio, cose a che fare con le donne, con ciò che corrisponde a loro nella società. Questo è qualcosa che è stato molto deturpato nel corso di 6.000 anni. La Chiesa non ha mai saputo queste cose. Nessuno le ha sapute! Nessuno le ha sapute, con eccezione di Gesù Cristo. È incredibile comprendere che voi vivete in un tempo in cui queste cose vengono rivelate. Quanto più vi viene dato, tanto più, e più rapida, può essere la vostra crescita.

Dio ha reso possibile, alla fine di quest'era, attraverso diverse serie prove, di plasmare e formare in voi nel corso di dieci anni certe cose che per quelli nel passato ci son voluti quaranta e cinquant'anni. Loro non sapevano quanto sapete voi perché non glielo era stato dato. Pensate sia una cosa da poco? Non afferriamo l'enorme opportunità che Dio ha dato a ciascuno di noi? Dio ci dà l'opportunità di vivere in quest'era e di entrare in quella nuova era in arrivo, con tutta la responsabilità che questo comporta?! C'è una responsabilità con la

conoscenza che è stata data, conoscenza che può essere condivisa con gli altri. “Sei vissuto in quel periodo e queste cose le conoscevi?” La gente vorrà fare la vostra conoscenza e parlare con voi. Vi stimeranno immediatamente.

E se non sapete gestire questa attenzione, se non lo fate in un modo che onora Dio, se siete orgogliosi e attribuite il merito a voi stessi ... Questo è qualcosa che spesso ci accade nella vita. Qualcosa accade nelle nostre vite e ci inorgogliamo. È una cosa così sciocca, essere orgogliosi delle cose, sentirsi importanti, sentirsi più importanti degli altri, vantarsi di sapere più degli altri e quindi di essere migliori degli altri. Ci sono tali atteggiamenti qui? Io so che ci sono. So che questo esiste. Troppo spesso questo modo di pensare è nella mente delle persone nella Chiesa di Dio. Persone che si considerano migliori degli altri, perché pensano di sapere più di certe altre persone.

Questa è una cosa non sana, uno stato non sano di essere. Noi abbiamo quello che abbiamo perché è Dio che ce lo dà. Ce lo dà per dividerlo nella nostra comunione. Non si tratta che uno sia meglio o più importante di qualcun altro o... Non si tratta di questo. L'importante è il modo in cui viviamo l'uno verso l'altro, il modo in cui pensiamo l'uno verso l'altro, quanto ci amiamo, di sapere quanto abbiamo bisogno l'uno dell'altro, di apprezzare l'opportunità di riunirci, di stare insieme.

Siamo stati nell'ovest del Texas a visitare delle persone anziane. Loro non si considerano anziane. Ma oggi io penso, sì, io sto invecchiando, ho combattuto le mie battaglie durante Filadelfia e Laodicea. Ho visto molte cose e ora sono al punto dove ci sono molti problemi medici, molta debolezza, molte cose che succedono nel corpo. Ma queste persone sono forti nel rimaner fedeli a questo cammino di vita. Penso, tra queste persone, una che conosco da più tempo, da quando venni la prima volta alla Chiesa. Lei è limitata alla sua sedia a rotelle ed è duro per lei. È difficile non potersi muovere liberamente come faceva in tempi passati. Li amo tutti con tutto il mio essere. Magari potessi dar loro della forza fisica perché non ce l'hanno. È difficile vedere queste cose.

Ho molto rispetto per la loro posizione su questo cammino di vita perché hanno combattuto le loro battaglie, battaglie che voi non avete dovuto affrontare nella vostra vita. Queste persone hanno visto molte più cose, hanno dovuto attraversare molte più cose. La più anziana tra di loro ha 93 anni, no? Lucidissima di mente. L'abbiamo visitata a casa sua e... mi sono a volte sentito un po' a disagio. Ha detto che si considerava molto onorata di averci a casa sua. E mi son detto: “No, piuttosto vice versa. Sono io che ho l'onore di trovarmi qui. Tu hai vissuto quello che hai vissuto e continui a lottare fino alla fine.” Queste persone sono salde, non guardano indietro. Tutte loro rimangono salde in questo cammino di vita. È di grande conforto vedere persone che hanno fatto certe scelte, che hanno combattuto e che rimangono salde. La loro scelta per questo cammino di vita è assoluta. La Chiesa? Assoluta. Le 57 Verità? Assoluta. Non hanno nessun dubbio, nessuno. Per me, trovarmi lì con loro, è stata un'esperienza che mi ha reso molto umile.

Siamo in grado di pensare in questo modo verso l'altra gente di Dio? Intendo dire, di rispettare e onorare la gente di Dio?! Ma qualche volta ci sono persone che non sembrano poter andare d'accordo. Cos'è che non va?

Sapete, questo è più importante di qualsiasi altra cosa. Non mi importa quanto uno possa sapere. La verità che ci è stata rivelata, Dio la usa come un processo per accelerare la crescita. Ma la cosa più importante è l'amore. Si ritorna sempre a questo. Uno può capire tutto sulle cose profetiche, tutto sul piano di Dio, ma Lui dice che se non possedete l'amore, se non avete l'agape di Dio (che richiede la dimora dello spirito di Dio in voi), tutto il resto vale per niente. Questo è qualcosa di incredibile sapere! Tutto il resto è assolutamente inutile se non abbiamo amore l'uno per l'altro. Perché la cosa più importante è il modo in cui pensiamo l'uno verso l'altro. È l'amore che abbiamo l'uno verso l'altro. E se rispettiamo e onoriamo l'un l'altro. Ma se non possiamo mostrare rispetto l'uno verso l'altro nella Chiesa di Dio, allora...

Il punto di crescita accelerata in cui ci troviamo, ciò che Dio sta facendo nelle nostre vite continua per me ad essere una cosa incredibile. Perché se noi ci sottomettiamo a questo processo, se viviamo questa via dell'amore l'uno verso l'altro, Dio ci usa per rivelare il Suo potere in una maniera più grande che mai. Dio per 4.000 anni ha lavorato solo con singoli individui. Non con molti nel corso di 4.000 anni! Non saranno in molti, da questi 4.000 anni, a far parte dei 144.000. Ma con l'avvento della Chiesa ebbe inizio uno stupendo processo, attraverso il quale migliaia e migliaia di persone sarebbero state plasmate e formate spiritualmente. Dobbiamo renderci conto che, attualmente, noi siamo al culmine di questo processo in cui Dio sta creando Elohim. Ci troviamo a questo punto! Dio ha portato l'umanità, e la Chiesa, ad un punto in cui questo potere creativo di Dio è al suo culmine. Noi siamo benedetti di poter condividere in questo. Siamo benedetti di poter far parte di questo.

È difficile per noi afferrare questo perché noi vediamo le nostre vite come piuttosto comuni, non tanto importanti. Che importanza ha il mio lavoro? Che importanza ha dove io vivo? Sono io importante? Ebbene, con Dio tutto questo cambia! Perché è questo che è importante: quello a cui Dio ci ha chiamato, il potere della Sua vita che dimora in noi e quello a cui Lui ci ha chiamato in cui condividere, e a far parte, che è talmente straordinario. Più di qualsiasi altra epoca in 6.000 anni. Voi potete sperimentare questo! Eppure vedo quelli che lasciano questo scivolare tra le dita. Questo mi irrita a non dire. Queste persone non hanno rispetto per Dio. Si tratta di questo, di una mancanza di apprezzamento di quello che abbiamo! Non ci rendiamo conto di quello che abbiamo! Non apprezziamo la grandezza delle verità per le quali Dio e Gesù Cristo si sono sacrificati per darci.

Comunque, voglio leggere di nuovo dalla metà di quel paragrafo:

Il momento della rivelazione di questa verità è così importante nel contesto degli eventi che sono seguiti. Questa liberazione ha consentito una crescita spirituale accelerata, dando alla Chiesa di Dio una maggior visione e fede [se ci sottomettiamo a questo].

E quello che successe durante il periodo di tempo che precedette questo, e nell'anno aggiuntivo, in questi 4 anni e mezzo di cui stiamo parlando qui.

È spesso stato detto al popolo di Dio che dovrebbe spesso ripassare tutte le verità che Dio ci ha dato.

Se non lo fate, non è bene. È importante ripassare tutte le 57 Verità periodicamente per far certo che siamo in d'accordo con tutte quante, per rinfrescare queste cose nella nostra mente. Ci aiuta a riverire Dio di più e di renderci conto che ci sono state varie tappe. C'è voluto molto dolore, pene e sacrificio nel portarci le 18 verità dopo le 3 che già c'erano dall'Era di Sardi. Basta leggere l'autobiografia del Sig. Armstrong. È una storia che commuove, quella della sua vita e di Loma, e quello che passarono nella parte più tarda della loro vita. Un loro figlio fu espulso dalla Chiesa. Questi, a quanto sembra, era stato preparato come successore. Aveva un'incredibile carisma, ma scelse qualcosa di diverso - una direzione liberale. Voleva portare il liberalismo nella Chiesa. Voleva diluire varie cose, e fare le cose a modo suo, in un modo diverso da quelle di Dio. Il Sig. Armstrong dovette far fronte a quella situazione. Fu una cosa dolorosa. Quel tipo di cose fanno danno. Nessuno dovette sperimentare queste cose allo stesso livello del Sig. Armstrong. Perché questo aveva a che fare con chi lui era, con la sua posizione.

Qualche volta non ci rendiamo conto dei sacrifici che sono stati fatti in precedenza per portarci quello che abbiamo oggi. Quelli tra voi che siete qui partendo dal 2008, ci sono persone che hanno attraversato un tipo di inferno durante il 1994 e 1995, e dopo, di cui non vi potete rendere conto. Lo potete leggere. Potete ascoltare delle storie su questo. Ma se non avete sperimentato qualcosa, non potete apprezzarlo come quelli tra noi che l'abbiamo vissuta. Questa è semplicemente una realtà della vita. Quello che Johnny e Myrtle testimoniarono in Atlanta, quando ebbe luogo l'Apostasia, cambiò tutto quanto. Cambiò tutto nella Chiesa intera. Loro sapevano quando uscirono da lì: "Forse è arrivato il momento. Forse dovremo continuare da soli, solo io e te." Incredibile! C'è stata tanta sofferenza con quello che accadde, vedendo persone che imboccavano la strada sbagliata.

Mi ferisce profondamente quando vedo quelli che continuano ad andare alla deriva. È dal 1969 che vedo gente che ogni anno se ne va dalla Chiesa di Dio. Ho conosciuto centinaia, anche migliaia di persone nella Chiesa di Dio. Parlando di ministri, ne ho conosciuti a centinaia, le cui menti sono totalmente chiuse, e che so a loro non sarà data l'opportunità di essere nel Millennio per via di quello che hanno fatto. È solo per la grazia di Dio che io mi trovo qui. Noi tutti siamo qui dovuto alla grazia di Dio, non perché siamo "importanti, ma perché Dio condividerà qualcosa con noi. Ha a che fare con il Suo proposito, con il Suo piano. Non voglio prolungarmi troppo, solo sufficientemente per fare il punto. Molto è stato sacrificato per dare oggi, alla Chiesa di Dio, specialmente se siete venuti partendo dal 2008, su per lì, per darvi quello che avete. Qualche volta non lo capiamo. Non capiamo quello che le persone hanno dovuto sacrificare.

Penso agli apostoli. Pensate non ci sia stato sacrificio nel darvi questo libro? Per darvi il Nuovo Testamento con i suoi scritti? Sacrifici! Quante volte fu Paolo percosso? Fu trascinato dalla città e dato per morto. Lui fu anche messo in catene. Fu naufragato, galleggiando nel Mediterraneo come un pezzo di sughero, ansimando per aria, cercando di aggrapparsi a qualcosa per stare a galla fino al momento di essere salvato. La maggior parte delle volte, quando le cose si mettono difficili, i membri della Chiesa di Dio cominciano a ragionare: "Devo star facendo qualcosa di sbagliato. Dov'è Dio? Dov'è Dio? Perché sto soffrendo così? Perché queste prove?"

Ci sono persone che se ne sono andate dalla Chiesa di Dio dovuto a questo modo di pensare. È come dire: “Dov’è Dio? lo prego. Ho chiesto per il Suo intervento ma non succede nulla.” Questo può causare dei dubbi in una persona. Ma chi era Paolo? Fu potente quello che Dio fece tramite lui. La verità fu data ai gentili; lui fu benedetto di scrivere tante cose in questo libro, cose incredibili che ci sono state date, che ci sono state passate, tramite lui, alla Chiesa. Incredibile! Ma c’è voluto molto sacrificio.

E questo senza far menzione dei profeti che precedettero la venuta di Gesù Cristo. E poi Gesù Cristo stesso. Non tendiamo a pensare in questo modo. Gli fu conficcata una lancia nel fianco. Le sue mani ed i suoi piedi furono perforati dai chiodi su quel palo, fin quando venne un soldato che gli perforò il costato, perché doveva essere adempiuto profeticamente che il suo sangue si sarebbe versato sul suolo. Lui è l’Agnello di Dio; deve morire in questo modo. E così fu. Lui fu talmente percosso con il gatto a nove code, la frusta che strappò la pelle dalla sua carne. Non poteva essere riconosciuto! La sua pelle gli fu lacerata dal volto, dalla schiena, dal torso, dal suo corpo... per darci quello che abbiamo oggi.

Mia moglie ed io abbiamo attraversato molte cose. Johnny e Myrtle hanno attraversato molte cose per darvi quello che avete. Non sto cercando di dire quanto importante questo sia. Sto semplicemente dicendo che c’è stata molta sofferenza di cui non sapete. Non è stato facile. Anche voi avete sofferto per arrivare dove state andando. È necessario. Fa parte di un processo. Ma diamo pensiero alle cose che abbiamo, le verità che abbiamo, che sono venute con molte sofferenze nel corso di 6.000 anni, per portarci al culmine in cui ci troviamo ora nella Chiesa di Dio? Abbiamo più di qualsiasi era che ci ha preceduto. Siamo tanto benedetti di vedere quello che vediamo.

E qualche volta semplicemente non ci diamo conto quanto grande sia la chiamata che Dio ci ha dato. Perché è incredibile chi noi siamo, se veramente lo vediamo. Chi siete voi? Pensate sia una vita normale che state vivendo? È per questo che qui è stato dato questo titolo. Noi viviamo delle vite straordinarie, vite straordinarie dovuto alla chiamata che Dio ci ha dato. Ci è stata data un’opportunità. Ma di non farne presa con tutto il nostro essere? Di permettere che qualcosa di insignificante nelle nostre vite, qualcosa senza importanza nello schema delle cose ci porti fuori dalla Chiesa di Dio? Perché ogni cosa a causa della quale la gente se ne è andata è stata una cosa talmente sciocca, insignificante in paragone a ciò che Dio sta offrendo!

Quello che sento, quello che esprimo a voi da Sabato a Sabato, io so che proviene da Dio, e penso: “Wow, Dio ci sta implorando!” Sta implorando che noi si tenga saldo quello che abbiamo, di lottare per quello che abbiamo, di rimanere risolti per questa Chiesa, per questo cammino di vita indipendentemente da ciò che chiunque altro possa pensare o fare. Questa è la Chiesa di Dio. Voi siete figli di Dio! Dovremmo portare questo nome nella consapevolezza che portiamo il nome di Dio. È così! Abbiamo l’impregnazione di Dio nella nostra vita. Chi siamo? Wow, poter rispondere a questo! Poter dare una risposta a questo!

Ho già parlato di quel primo discorso che diedi al Club di Oratoria... “Cosa posso dire; ho vissuto una vita normale...” Sono cresciuto nel Kansas e ho lavorato con una mietitrebbia. Cosa ho da dire alla gente? La mia vita è stata una vita normale. A chi può mai interessare? Beh,

quello che la rende straordinaria è Dio Onnipotente. Questo lo dobbiamo vedere, fratelli, e dobbiamo lottare. Dobbiamo cambiare! Crescere! Cercate questo cammino di vita!

Continuando di nuovo con quel paragrafo:

È spesso stato detto al popolo di Dio che dovrebbe spesso ripassare tutte le verità che Dio ci ha dato. In effetti, la più grande e la più profonda verità per la Chiesa di Dio in questo tempo della fine è questa 21ma Verità [la 42ma nella lista; che è Dio Onnipotente ad esser eternamente esistito, ma la vita di Gesù Cristo ebbe inizio dopo esser nato dalla vergine Maria]. Le verità di Dio sono il nostro potere e la nostra forza [Lo sono veramente. Esse sono il vostro potere, la vostra forza. Quanto più voi siete in unità con esse, tanta più forza vi daranno]. È la verità che ci rende liberi. È attraverso la parola della verità che siamo generati.

Ecco da dove inizia la generazione, dalla parola della verità che Dio mette nella nostra mente. Ma quanto più ci è stato dato?

È attraverso la parola della verità che noi cresciamo, ED è **per mezzo** di questa importante verità che il popolo di Dio dovrebbe avere la più grande audacia, fede, fiducia e forza di convinzione su dove si trova la vera Chiesa di Dio oggi – e dove Dio opera e conduce il Suo popolo. Non c'è nessun altro posto a cui recarsi per la verità di Dio che viene insegnata dal ministero di Dio Sabato dopo Sabato, messaggio dopo messaggio.

Credo sia in 2 Timoteo 1. Ve lo leggo. Potete aprire a questo brano se volete. **2 Timoteo 1:11** - **...di cui io sono stato costituito araldo, apostolo e maestro dei gentili.** Mi meraviglio quante volte dovevano dare testimonianza di chi loro erano. Penso ad una persona che era con noi non tanto tempo addietro, di alto rango nella Chiesa di Dio, che mi criticò quando dissi che ero un profeta. “Perché devi dirlo? Perché?” Beh, come posso rispondere a questo direttamente? “Perché Dio mi ha detto di farlo!?” Nessuna voce uscì da un cespuglio, ma io so cosa Dio mi ha incaricato di fare. Quindi, ho credi quello che Dio dà, oppure no, ed il modo in cui Lui lo dà. Ma se non lo credi, io non posso aiutarti in questo. Non glielo dissi in queste parole, ma gli dissi: “Devo dirlo.”

Ma era loro compito dichiarare ripetutamente chi erano. Non ha nulla a che vedere con l'orgoglio od arroganza. Si tratta di una semplice realtà, e la gente può accettarla o meno. La maggior parte non ci crede, ovviamente, a meno che non vengano attirati e chiamati. In tale caso rispettano e onorano questo.

...di cui io sono stato costituito araldo, apostolo e maestro dei gentili. Per questo motivo io soffro anche queste cose... Lui parlava delle sue afflizioni e vicissitudini della sua vita. Era necessario che la gente sapesse. La Chiesa doveva sapere come poteva ricevere la verità. Paolo attraversò molte cose per essere preparato come apostolo. **...ma non me ne vergogno...** Ciò che sta qui dicendo lo sperimentiamo anche noi. Le cose che voi dovete attraversare, il

mondo le guarderebbe dall'alto in basso. Ma questo non importa. È la verità. È quello che Dio sta facendo che è importante.

...perché so in chi ho creduto, e sono persuaso che egli è capace di custodire tutto ciò che mi ha affidato fino a quel giorno. Ritieni il modello delle sane parole, logos, la parola di Dio, ossia, la verità di Dio, perché essa fa parte delle parole di Dio. Ogni verità in vostro possesso fa parte del logos. Sono le parole di Dio perché provengono da Dio. Non provengono dagli esseri umani. Vengono date da Dio per mezzo degli esseri umani. Rivelano Dio. Esse rivelano il modo di pensare, la mente e l'essere di Dio. Veramente. Quanto più le comprendete e ne siete in unità, tanto più amerete Dio. È così! Perché stiamo parlando del pensiero rivelatore, del Grande Dio dell'universo, che viene dato alle nostre menti. Si tratta di questo. È questo il significato di logos. È il pensiero rivelatore, la Sua mente, il Suo modo di pensare, dato alla nostra mente. Ciò che riflette Dio. Più vedete queste cose, più le amerete, e più amerete Dio. Non si può fare a meno di pensare quanto sia grande il nostro Dio. Quanto Egli sia grandioso!

Ritieni il modello delle sane parole... C'è un altro brano che dice: "La Tua parola è verità." È per questo che sto parlando della verità. **...che hai udito di me...** Non "di me." Non si tratta di lui. Non è questo che sta dicendo. Qualche volta queste traduzioni lasciano a desiderare perché i traduttori non comprendono la verità, non comprendono quello che Paolo sta dicendo, non comprendono il modo in cui Dio opera. Questa espressione qui vuol dire "che hai udito attraverso me." In altre parole, questo è stato dato attraverso Paolo.

...che hai udito attraverso me nella fede e nell'amore... "Nella fede." Cosa significa questo? Ha a che fare con quello che si crede. Abbiamo la parola, ma la scelta è nostra se accettarla o no. Ma se la vediamo e crediamo che è la verità, allora cominciamo a vivere secondo i suoi precetti. È questo che facciamo. Viviamo secondo le verità che ci vengono date. Ecco cos'è la fede. "E nell'amore." I due non si possono separare. Questa è la parte fondamentale della mente di Dio, del Suo modo di vivere, che rispecchia il perché Lui ci dà tutta la verità che ci dà. Ha tutto a che vedere con il Suo amore per noi. Ha a che fare con il Suo desiderio di aver comunione con noi e noi con Lui e con Suo Figlio, e poi con l'un l'altro. Fantastico!

...e nell'amore, cioè, l'amore per la parola di Dio, per la verità di Dio, **che sono in Cristo Gesù.** Questo ha a che vedere con i rapporti, con la verità, con il cammino di vita. Perché tutto questo riflette Dio! Il logos è Dio. È la mente, il pensiero rivelatore. Lui ci dà queste cose. È questo che rivela ciò che siamo. Viene manifestato nel nostro modo di pensare, in quello che pensiamo, da quello che siamo. Siete quello che siete dovuto a queste cose, secondo le quali vivete, le cose che esprimete. Quello che viene espresso dalla bocca rivela ciò che è nella mente. Bene o male. Certe cose sono buone, altre no. Di alcune cose dovete pentirvi e cambiare.

...nella fede e nell'amore che sono in Cristo Gesù. Custodisci il buon deposito che ti è stato affidato... "Il buon deposito" - la parola, il logos, quel modo di pensare, la verità, **mediante,** fa persino vedere come va fatto, **mediante lo spirito santo che abita in noi.** Perché non c'è altro modo di afferrarci a questo. Ecco perché dobbiamo stare molto uniti a Dio, altrimenti non si può rimanere fedeli a questo cammino di vita, non si può rimanere in accordo con tutte le 57 Verità e amarle. È per questo che recentemente ho chiesto, amate voi

queste verità? Le amate veramente? Questo rivela fino a che punto amate Dio. Se capite ciò che sto dicendo. Questo rivela se amate Dio. Perché provengono da Dio e riflettono Dio. Riflettono il Suo modo di pensare. È quello che Dio vuol condividere con noi. La scelta se accettarle o meno è nostra. Che bello!

Ecco un altro brano che viene subito dopo aver parlato dell'uomo del peccato, il figlio della perdizione. 2 Tessalonicesi 2:10 - ... ***e da ogni inganno di malvagità per quelli che periscono, perché hanno rifiutato di amare la verità per essere salvati.*** È questo che successe durante l'Apostasia. Non ricevettero l'amore della verità, l'amore delle 21 Verità. Cominciarono a pensare in modo diverso. Non amavano Dio come dovrebbero avuto amare.

Questo certamente dà enfasi all'importanza di imparare ad amare le verità che Dio ci ha dato, di comprendere ed apprezzare la verità presente, perché questa diventa tanto più importante ora, nel tempo in cui viviamo.

Stavo pensando a questo. Penso che fu per questo che scrissi parte di questo. Quello che abbiamo oggi lo chiamiamo della "verità presente." Mi piace tanto questa espressione, riflettendo sul fatto che nel corso del tempo le persone venivano giudicate in base a certe cose diverse. Parlando dei primi 4.000 anni, loro non avevano molto. Non avevano molto se pensiamo a ciò che è stato restaurato mediante il Sig. Armstrong nel periodo di Filadelfia, e poi a quello che è stato dato a noi finora.

Questo mi fa pensare a ciò che ha detto un ex ambasciatore israeliano quando il Presidente Trump ha annunciato che gli Stati Uniti avrebbero traslocato l'Ambasciata Americana a Gerusalemme. L'ex ambasciatore è stato intervistato, non son certo se alle Nazioni Unite, o ad una visita sotto invito agli Stati Uniti. Questo ex ambasciatore ha detto qualcosa nel senso che "questo tempo presente è infatti un dono." Era molto commosso mentre lo diceva. Non so se qualcuno tra voi l'ha visto su quello che è stato probabilmente l'unico canale di notizie televisive a farlo vedere. Sul sito delle vecchie mura della città che sono state ricostruite, era sera, hanno fatto vedere la bandiera di Israele e la bandiera americana. C'era uno scritto, non ricordo bene cosa diceva di Trump, ma erano parole che gli conferivano grande onore. Era ovvio che il popolo ebraico era rimasto profondamente commosso.

Quell'ambasciatore aveva detto con grande emozione: "In questo tempo presente, questo è un grande dono." Stava parlando del tempo presente, dell'epoca in cui viviamo, di quest'era presente. Aveva usato la parola "presente" per dire che questo era un "dono" e che la parola "presente" significa "dono." Andando indietro nel tempo, etimologicamente parlando, il "tempo presente deriva dalla parola "dono o regalo; qualcosa che viene offerto." Ci sono delle parole simili che derivano da questa parola, come per esempio: "presentatore, presentazione, essere presentato." L'idea contenuta in questa parola è l'idea di un regalo. Ed ecco perché quell'uomo era così emozionato, perché lo vedeva nella prospettiva dei tempi presenti. Ha detto: "In questo tempo presente questo è un regalo, un regalo per noi" Era ovvio che era molto emozionato.

Non potevo fare a meno di pensare “la verità presente.” Essa è il dono di Dio a noi. Sia quando sia, noi siamo molto benedetti. Siamo molto benedetti nel tempo presente, perché non c’è mai stato un’epoca come quest’epoca presente nella Chiesa di Dio. Questo è il dono di Dio a noi. C’è ancor più racchiuso nel significato quando si considera la parola etimologicamente. “L’essere offerto.” Penso al sacrificio, a quelle cose che dovremmo avere nel profondo della nostra mente. Io quindi non ho potuto far a meno di essere commosso quando l’ho considerato nel contesto di ciò che Dio ci ha dato come dono. Continuando:

La Preparazione di Dio Completata

Dopo aver completamente ristabilito la Sua Chiesa nella Pentecoste del 1998, Dio cominciò a prepararla per la testimonianza finale che Lui avrebbe stabilito per la "causa" o "controversia" di Sion.

Ricordo quando stavo scrivendo alcune di queste cose, anche parlando di questa “causa” o “controversia” di Sion. Non avevo veramente capito appieno perché Dio metteva una tale enfasi su questo. Ma di nuovo, era una di quelle cose su cui mi rendevo conto dovevo scrivere. Avevo capito in parte, ma non nella profondità che lo comprendo oggi. Ecco perché penso ad alcune delle cose che sono scritte in questo articolo. E so che una volta... Quando lo leggevamo non potevamo... Non si può assimilare tutto quello che Dio dà. Ci sono certe cose che Dio a volte ha dato che sono impossibile assimilare completamente. Penso alle persone che rileggono certi capitoli o parti del libro... È come con i sermoni, un Sabato senti il messaggio, e forse lo riascolti qualche mese dopo e pensi: “Non ho sentito dire questo!” Questo è perché tutto ad un tratto c’è come una illuminazione nella mente che ti consente di vedere. È come un processo di costruzione, di blocchi che vengono messi l’uno sull’altro e poi si arriva ad un certo punto e dici: “Ma com’è possibile che non l’abbia notato?” È perché stiamo costruendo. Dio sta costruendo qualcosa in noi e non possiamo... Ci sono momenti che non si può vedere quello che non si può vedere. Si tratta di una continua fase di costruzione. Ed è così con alcune cose qui.

Questa “causa” o “controversia” di Sion è in realtà molto semplice. Si tratta di Elohim, di ciò che Dio sta creando. Si tratta di quello per cui Dio ha combattuto fin dal principio. Specialmente da quando Lucifero fece quello che fece e tutto questo assunse una dimensione maggiore. È stato tutto per un proposito; tutta la creazione di Dio ha avuto come fine Sion. Se pensiamo alla storia umana degli ultimi 6.000 anni e si pensa sulla controversia, o la causa di Dio per Sion - e la parola “controversia” è inclusa perché il mondo questo non lo vuole. C’è stata una battaglia.

Quando i profeti si presentavano dai re, c’era controversia. “Le uniche cose di cui sempre ci volete dire sono cose nefaste. Cosa avete da dire oggi?” Non erano portatori di buone notizie, perché le nazioni non vivevano nel modo corretto. Giuda non viveva come doveva vivere. Israele mai visse come avrebbe dovuto vivere. Non dopo il regno di Re Davide, quando Israele si divise. E Giuda? Un po’ calda, fredda, ma mai rovente. Ci fu un’epoca, durante il regno di un paio di re. Incredibile quello che è stato nel corso del tempo.

Una battaglia costante! Dio ha dovuto costantemente lottare con l'umanità. Dio che combatte contro quelli che ha chiamato, la Chiesa, perché ha a che fare con persone che resistono a Lui. La vostra natura resiste Dio. È qualcosa di incredibile capire questo. È così la natura umana. Quando vi alzate il mattino la vostra mente resiste Dio! Più questo lo capite, meglio per voi. Ecco perché quando viene il momento di giudicare, il vostro modo iniziale di giudicare non è, per la maggior parte, in accordo con il modo di giudicare di Dio, perché non state cercando la volontà di Dio, il proposito di Dio e la Sua verità. È così perché pensate a voi stessi. È così con ogni conflitto, tutto il male che ci succede nella vita, quando si tratta di qualcosa che ha a che fare con l'orgoglio, con la gelosia, con l'invidia, con le discussioni e gli scontri, con quello che sia che causa l'infelicità. Ebbene, perché siete infelici? Che cosa vi ha reso infelici? Si tratta sempre dell'ego e dell'egoismo. È proprio così. L'impazienza, o quello che sia. Si tratta di lottare costantemente, giorno dopo giorno.

È necessario lottare ogni giorno per questo modo di vita. E se siete onesti con voi stessi, vi dovete pentire ogni giorno. Ed è meglio che lo facciate, perché nessuno sta vivendo una vita perfetta ogni giorno. Se voi siete in questo mondo, dal momento che vi alzate fino al momento che vi coricate la sera, potete star certi che l'egoismo spunterà in qualche momento. Non è tanto difficile trovarlo, se lo cercate. È bene che lo vediate. Ma se lasciate le cose passare, senza pensarci, trascurandole, allora siete malati. Ma se prendete in considerazione e vi rendete conto: "No, così non può andare..." L'egoismo è brutto. È veramente brutto! È malato! Quanto più ne rimanete nauseati, tanto più dovrete voler sbarazzarvi di esso, qualunque sia il modo in cui si possa manifestare. Andando avanti:

La maggior parte della verità che Dio cominciò a dare alla Chiesa aveva a che fare con l'Apostasia ed i primi tre Sigilli della Rivelazione che erano già stati aperti. Queste verità erano nuove per la Chiesa, in quanto avevano a che fare con profezie che erano appena state adempiute in questo periodo della fine. Tuttavia, la prima grande verità che fu "restaurata" da quando fu data molti secoli prima, è una verità che andò perduta poco dopo esser stata rivelata all'apostolo Giovanni.

Questo è incredibile! Perché non è mai stata restaurata. Questa verità semplicemente venne persa nell'era delle Chiese.

Non c'è stato nessun gruppo disperso che ha capito od insegnato questa verità, e sebbene ce ne sia uno che da allora ha fatto un tentativo di indirizzarla, esso è tuttora lungi dal capirla. Questa verità che fu "restaurata" è la 14ma Verità (la 35ma nella lista).

Questa verità afferma, "Noi capiamo che Gesù Cristo "viene di continuo" nella carne di coloro che fanno parte della Chiesa di Dio." ("Le 57 Verità di Dio").

Che cosa incredibile scritta da Giovanni. Ogni ministro nella Chiesa aveva inteso che stesse parlando della permanenza terrena, nella carne, di Cristo o del suo futuro ritorno. Ricordo aver parlato con un pastore - credo fosse un pastore. Era un pastore, no? Parlai con lui su questo tema, ma non capì affatto. Non era ancora arrivato il momento di Dio per questo.

Questo, naturalmente, ha a che fare con Giovanni 14 e altri versetti simili in 1 Giovanni 4 e 2 Giovanni, che le Chiese disperse applicano erroneamente ad una passata o futura venuta **letterale** di Gesù Cristo a questa terra. Questa fu la prima grande verità restaurata nella Chiesa di Dio - PKG che l'ha separata potentemente da tutte le altre.

Quello che qualche volta è un po' frustrante è che se siete venuti dal 2008, qualche volta non vi rendete conto che non abbiamo sempre avuto queste verità. È facile prenderle per scontato, di non rendersi conto dell'enormità di ciò che ci è stato dato. C'è da rimanere a bocca aperta da quanto tempo... Beh, 1900 anni - prendetene atto - da tanto tempo così che la gente non ha compreso questa verità. Incredibile!

Questa fu la prima grande verità restaurata nella Chiesa di Dio - PKG che l'ha separata potentemente da tutte le altre. A questo punto nel tempo, essa fu la più importante verità rivelata a PKG, che testimonia e identifica dove Dio sta operando e con chi.

Penso ci fermeremo qui. Lasciatemi finir di leggere questa parte... No, smetto qui perché voglio inserire qualcos'altro a questo punto nel prossimo sermone. Non mi rimane sufficiente tempo per inserirlo tutto e voglio farlo ritornando al contesto. Alla prossima volta, dunque, con la *Parte 6ta*.